

PIANO COMUNALE DELLE COSTE_COMUNE DI BISCEGLIE_BT

Nota, 05.04.2013

La costa come parco

La costa rappresenta una grande risorsa ambientale che si interconnette con gli altri sistemi antropici e naturali all'interno di una fitta rete di relazioni ecologiche e territoriali. In tale prospettiva interpretativa assume rilevanza progettuale la nozione di **costa come parco**.

La visione guida della *costa come parco* non intende promuovere l'applicazione diffusa di un regime di tutela vincolistico e prescrittivo, quanto affermare una strategia per il governo delle aree costiere che ne orienti la qualità delle azioni di salvaguardia e di valorizzazione. Una strategia che pone al centro della propria attenzione la salvaguardia, la valorizzazione e la gestione dei sistemi di relazione (le aree protette, le centralità storico-culturali, le aree di pregio ambientale e naturale -terrestri e marine-, le infrastrutture puntuali, le reti infrastrutturali marittime e terrestri, le trame e le percorrenze storiche, i corridoi naturali) che attraversano il territorio ecotonale costiero valorizzandolo come **paesaggio identitario di transizione** (Convezione sul Paesaggio, 2000).

L'interpretazione della costa come parco ha lo scopo di far emergere il valore eco sistemico degli ambiti costieri superando così quelle pratiche diffuse di pianificazione costiera che si sono troppo settorialmente concentrate sul tema dell'erosione o, al contrario, tendono ad implementare una nozione meramente economica del demanio marittimo.

Il parco costiero: strategie

1_ La costa come parco Il piano comunale delle coste assume la centralità dei valori ambientali e culturali del paesaggio costiero interpretando la costa come un grande parco. La nozione di parco sottintende una idea di territorio e di abitabilità e non l'affermazione di un'area protetta. Il parco ribalta le pratiche d'uso correnti che guardano la costa esclusivamente come bene da sfruttare e consumare. Il parco vuole promuovere una nuova maniera di vivere la costa, di preservarne i valori, di entrare in sintonia con i suoi processi, di immaginare una compatibilità con pratiche ed usi diversificati

2_ un parco "in between"... Il parco costiero rappresenta una infrastruttura ambientale che si interconnette con la rete dei parchi esistenti (l'oasi naturalistica di Torre Calderina), con i corsi d'acqua attivi e passivi (le lame Paterno e Santa Croce) e con le risorse storico-culturali presenti nel territorio comunale.

3_ ... tra reti ecologiche... Il progetto di tutela e valorizzazione della costa si connota come progetto di riqualificazione ecologica che tende a ri-equilibrare il rapporto tra utilizzazione del suolo e cicli ecologici (sistemi idrografici)

4_ e sistemi di mobilità lenta. Il parco costiero promuove lo sviluppo e l'integrazione delle reti della mobilità sostenibile (ciclo-pedonale e marittima, pubblica carrabile a bassa emissione).

5_ Un bene pubblico... Il parco costiero promuove una visione della costa come bene economico ma anche come bene pubblico accessibile e fruibile per tutti

6_...senza barriere... L'accessibilità alle aree demaniali e la fruizione dei suoi servizi dovrà essere garantita a tutti le categorie sociali.

7_ ...senza recinti Il parco costiero promuove una maggiore integrazione della fascia costiera con il sistema delle centralità esistenti (ricettive e commerciali) e potenziali favorendo l'apertura dei recinti funzionali (di proprietà ed uso pubblico) dislocati lungo la costa.

8_ Un parco inclusivo... Il parco costiero sostiene quelle azioni di reintegrazione paesaggistica delle opere incongrue.

9_ ...sostenibile... I progetti di utilizzazione del demanio marittimo e di trasformazione della costa dovranno dimostrare la loro sostenibilità ambientale integrandosi con i processi evolutivi che caratterizzano la costa

10_ ...innovativo. Il parco costiero promuove l'uso di tecnologie innovative per la gestione sostenibile ed intelligente del demanio marittimo (smart ed eco-beach)

Temi emergenti

Il piano delle coste prevede l'attivazione di tre azioni progettuali tra loro interelate.

In particolare:

1. *Azioni per la difesa e tutela del demanio marittimo*
2. *Azioni per lo sviluppo turistico ricreativo*
3. *Azioni per la ricucitura Città/Acqua*

Rispetto alle azioni progettuali appena richiamate, durante i confronti pubblici sono emersi i seguenti temi;

AZIONI PER LA TUTELA E LA DIFESA

Temi emergenti

1. Sostituzione delle massicciate radenti con ripascimenti in ciottoli
2. Accelerare la realizzazione delle opere di difesa in programma
3. Promuovere azioni mirate di rinaturalizzazione della costa
3. Migliorare il livello di qualità delle acque (zona levante)
4. Promuovere le attività di esplorazione del mare e delle sue risorse naturalistiche

AZIONI PER LO SVILUPPO TURISTICO E RICREATIVO

Temi emergenti

1. Rendere equilibrato e sostenibile il rapporto tra i differenti usi turistici del demanio marittimo
2. Migliorare la qualità dei servizi balneari attraverso la valorizzazione dei manufatti esistenti nel demanio marittimo (SPIAGGE LIBERE CON SERVIZI)
3. Elevare i livelli di qualità ambientale e d'innovazione degli interventi finalizzati allo sviluppo turistico-ricreativo del demanio (ECO-BEACH)
4. Valorizzare delle opere marittime di difesa costiera esistenti come piattaforme integrate per servizi ed attività turistico-balneari

AZIONI DI RICUCITURA CITTA'-ACQUA

Temi emergenti

1. Promuovere l'integrazione e lo sviluppo del sistema degli spostamenti lenti (pedonalizzazione controllata della costa)
2. Incrementare i livelli di fruibilità delle risorse naturalistiche esistenti lungo la costa (oasi naturale protetta "torre calderina")
3. Preservare e valorizzare le correlazioni ecologiche con i corridoi ambientali di lama paterno e lama santa croce
4. Garantire l'accessibilità e la fruibilità del demanio marittimo a tutte le categorie sociali
5. Valorizzare le interazioni del demanio marittimo con le aree di trasformazione strategica della città (cdp, porto storico, camping batteria)

Matteo di Venosa